



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it Codice
meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Circ. n.209

Trapani, 04 maggio 2026

Agli alunni delle classi quinte
Al docente Orientatore
Ai tutor dell'Orientamento
Al Coordinatore delle classi quinte
Ai docenti delle Classi quinte
All'ufficio Alunni
Al DSGA
Al Sito WEB

Oggetto: E-Portfolio e Curriculum dello Studente: **la chiave per affrontare la Maturità 2026.**

Si riporta integralmente l'articolo pubblicato da "Orizzonte Scuola" 3 giorni fa in quanto si ritiene possa ulteriormente chiarire ad alunni e docenti delle classi quinte la modalità con cui iniziare il colloquio dell'Esame di Maturità in quanto nel nuovo **impianto l'e-Portfolio e il Curriculum dello Studente sono diventati il punto di partenza del colloquio orale.**

“C'è un errore molto diffuso tra gli studenti dell'ultimo anno: pensare che l'e-Portfolio su Unica e il Curriculum dello Studente siano una formalità burocratica, qualcosa da compilare velocemente a fine anno, magari copiando e incollando qualche esperienza. In realtà, per la Maturità 2026, questa visione è completamente superata.

Il sistema dell'esame di Stato è cambiato profondamente. Non si tratta più soltanto di dimostrare conoscenze disciplinari, ma di raccontare e argomentare un percorso: quello che hai fatto, ciò che hai imparato e, soprattutto, chi sei diventato. In questo nuovo impianto, l'e-Portfolio e il Curriculum dello Studente non sono accessori: sono il punto di partenza del colloquio orale.

La piattaforma Unica, come chiarito nella guida ufficiale, è stata progettata proprio per raccogliere “tutti i servizi e le informazioni utili inerenti al mondo della scuola” e per accompagnare lo studente nella costruzione del proprio percorso formativo e orientativo. All'interno di questo ecosistema, l'e-Portfolio rappresenta lo spazio in cui confluiscono esperienze scolastiche, attività extrascolastiche, certificazioni e competenze.

E qui entra in gioco una responsabilità fondamentale: quella di documentare in modo completo e corretto il proprio percorso. Non è la scuola a farlo per te. Sei tu a dover caricare le tue esperienze, i tuoi premi, le certificazioni, il curriculum. E devi farlo bene, perché da lì inizierà il tuo orale.

La riforma dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026, disciplinata dall'ordinanza ministeriale 54 del 26 marzo 2026, introduce, infatti, un'impostazione che mette al centro la persona dello studente, il suo sviluppo e la sua capacità di riflettere criticamente sul proprio percorso.

Questo significa una cosa molto semplice ma decisiva: se il tuo e-Portfolio è incompleto, confuso o superficiale, addirittura ricolmo di notizie non verificabili e peggio non rispondenti alla realtà, partirai svantaggiato. Se invece è curato, coerente e ricco, avrai già costruito metà del tuo colloquio.

Unica ed e-Portfolio: lo spazio dove costruisci il tuo percorso

L'e-Portfolio non è un archivio passivo. È uno strumento attivo di orientamento. Serve a raccontare la tua crescita nel tempo, a mettere insieme scuola ed extrascuola, teoria e pratica, risultati e competenze.

Come spiegato nella guida ufficiale, l'e-Portfolio “ti accompagna durante il percorso scolastico per aiutarti a fare scelte consapevoli” e offre “una visione completa delle esperienze formative svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e delle certificazioni conseguite”.

Le sue sezioni principali sono:

- percorso di studi
- sviluppo delle competenze
- capolavoro
- autovalutazione
- documenti

Ma la parte più importante, soprattutto in vista della maturità, è quella che riguarda le **esperienze e le certificazioni**, perché da queste nasce il Curriculum dello Studente.

Non basta che un'esperienza sia stata fatta: deve essere inserita, descritta, documentata e resa leggibile.

Caricare tutte le esperienze: non lasciare nulla fuori

Uno degli errori più gravi è selezionare solo alcune attività “importanti” e tralasciare il resto. In realtà, tutto ciò che contribuisce alla tua formazione può e deve essere inserito.

La guida Unica è molto chiara: puoi aggiungere attività extrascolastiche indicando tipo di attività, titolo, ente organizzatore, luogo, date e descrizione. Questo significa che non basta scrivere “ho fatto volontariato” o “ho partecipato a un progetto”: bisogna specificare tutto.

Ogni esperienza deve essere:

- **contestualizzata** (dove, quando, con chi)
- **descritta** (cosa hai fatto concretamente)
- **interpretata** (cosa hai imparato)

E soprattutto: deve essere verificabile. Per questo è fondamentale inserire dati precisi.

Premi e riconoscimenti: attenzione alla documentazione

Un punto spesso sottovalutato riguarda i premi personali. Non basta dichiarare di aver ricevuto un riconoscimento: bisogna dimostrarlo.

Nel tuo e-Portfolio devi caricare i premi e i riferimenti delle certificazioni in modo che sia chiaro:

- che sei tu il destinatario

- quale ente ha assegnato il premio
- quando è stato ottenuto
- in quale contesto

Questo è essenziale anche perché esiste una sezione specifica dedicata all'“albo delle eccellenze”, che raccoglie premi e riconoscimenti ottenuti dagli studenti.

Un premio senza documentazione è, di fatto, inutile. Un premio ben documentato, invece, può diventare un ottimo punto di partenza per il colloquio. Consegna, successivamente, fotocopia dello stesso al tuo fascicolo personale trasmettendo il tutto alla scuola con lettera di inoltro chiaramente protocollata.

Il Curriculum dello Studente: il vero protagonista dell'orale

Arriviamo al punto centrale.

Il Curriculum dello Studente è il documento che riassume il tuo percorso e che viene allegato al diploma. Ma, soprattutto, è lo strumento da cui parte il colloquio orale.

La guida Unica lo dice chiaramente: le attività e le certificazioni inserite confluiscono nel Curriculum e vengono considerate dalla commissione durante l'esame .

Non solo: l'ordinanza ministeriale richiama il ruolo del curriculum nel quadro complessivo dell'esame, collegandolo alla valutazione e alla formazione dello studente .

Questo cambia completamente il senso del colloquio.

Non inizi più da una domanda casuale. Inizi da te.

Il nuovo colloquio orale: una prova diversa da come la immagini

La maturità 2026 segna un cambiamento importante nella struttura dell'orale.

Il colloquio:

- non è più una sequenza di interrogazioni separate
- non è solo verifica di contenuti
- è un momento di sintesi multidisciplinare

Le quattro discipline individuate annualmente dal Ministero costituiscono il quadro di riferimento, ma il punto di partenza è il tuo percorso.

Il candidato è chiamato a fare una riflessione su:

- il proprio sviluppo come studente
- la propria crescita personale
- le esperienze significative

È, di fatto, una **auto-presentazione ragionata**, molto simile a un colloquio di lavoro.

Il riferimento normativo: Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Il riferimento principale è l'**Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026**, relativa all'**Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026**.

In particolare, l'**articolo 22, dedicato al colloquio**, stabilisce che il colloquio è disciplinato dall'**articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, e ha la finalità di accertare il conseguimento del **profilo educativo, culturale e professionale dello studente**, cioè il PECUP. La norma precisa inoltre che la commissione tiene conto anche delle informazioni contenute nel **Curriculum della studentessa e dello studente**, previsto dall'**articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107** che recita "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente".

Lo stesso articolo 22 chiarisce che il colloquio si svolge sulle **quattro discipline individuate dal D.M. 13/2026** e serve a verificare non solo i contenuti e i metodi delle singole discipline, ma anche la capacità dello studente di **utilizzare e raccordare le conoscenze, di argomentare in modo critico e personale** e il grado di **responsabilità e maturità raggiunto**.

Ancora più importante, il comma 2 dell'articolo 22 stabilisce che il colloquio **inizia con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello Studente. Subito dopo, la commissione propone domande e approfondimenti sulle quattro discipline, valorizzando la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

Per questo completare l'e-Portfolio non è un passaggio secondario: le attività extrascolastiche, le certificazioni e le esperienze inserite nella sezione "Sviluppo competenze" confluiscono nel Curriculum dello Studente, documento di cui la commissione tiene conto nella conduzione del colloquio e che viene allegato al diploma. La guida Unica ricorda inoltre che, nell'ultimo anno, tali attività devono essere inserite entro maggio, possibilmente, e, comunque, prima del consolidamento pre-esame da parte della segreteria.

Criteri di valutazione: cosa guarderà davvero la commissione

La commissione non si limiterà a verificare se sai rispondere.

Valuterà:

- la capacità di collegare le conoscenze
- la qualità dell'argomentazione
- la maturità personale

E qui entra di nuovo in gioco il curriculum.

Perché la "maturazione personale" non è un concetto astratto: è ciò che emerge da ciò che hai fatto e da come lo racconti.

Formazione scuola-lavoro: dal PCTO all'orientamento

Un altro cambiamento importante riguarda i PCTO, ora ridenominati “formazione scuola-lavoro”.

Non è solo un cambio di nome. È un cambio di prospettiva.

Queste attività:

- non sono più solo obbligatorie
- diventano strumenti di orientamento
- certificano competenze reali

L’ordinanza le include tra i requisiti per l’ammissione all’esame, sottolineando il loro ruolo centrale.

E nell’e-Portfolio devono essere presenti e ben descritti.

Perché devi completare tutto entro maggio

C’è un passaggio fondamentale che molti ignorano: dopo una certa data, non potrai più modificare il tuo curriculum.

La guida Unica specifica che, nell’ultimo anno, le attività devono essere inserite entro il mese di maggio, perché dopo il consolidamento pre-esame non sarà più possibile intervenire.

Questo significa:

- niente aggiornamenti all’ultimo momento
- niente correzioni
- niente aggiunte

Se qualcosa manca, resterà fuori.

Errori da evitare assolutamente

Ci sono alcuni errori tipici che possono compromettere il tuo lavoro:

- compilare tutto all’ultimo momento
- inserire descrizioni vaghe
- non allegare documenti
- dimenticare esperienze extrascolastiche
- non collegare le attività alle competenze

Questi errori non sono banali: incidono direttamente sulla qualità del tuo colloquio.

Il ruolo dell’autovalutazione: imparare a raccontarsi

Un aspetto spesso trascurato è la capacità di riflettere su sé stessi.

L’e-Portfolio non serve solo a elencare esperienze, ma a comprenderle.

Devi essere in grado di spiegare:

- perché hai fatto una certa attività
- cosa ti ha insegnato
- come ti ha cambiato

Questa è la base della maturità personale.

Dove caricare le informazioni: la sezione giusta su Unica

Tutto passa dalla piattaforma **Unica**, in particolare dalla sezione **E-Portfolio**.

All'interno dell'E-Portfolio ci sono più aree, ma quella centrale per la Maturità è: **Sviluppo competenze** e poi **“Aggiungi attività o certificazione”**

È qui che lo studente inserisce autonomamente:

- esperienze extrascolastiche
- certificazioni
- premi e riconoscimenti

La guida ufficiale chiarisce che proprio queste informazioni **confluiscono nel Curriculum dello Studente**, documento utilizzato dalla commissione durante il colloquio.

Cosa caricare: tutto ciò che racconta il tuo percorso

Non si tratta di selezionare poche esperienze “belle”, ma di costruire un quadro completo e coerente.

Devi caricare:

Esperienze extrascolastiche

- volontariato
- attività sportive
- attività artistiche o musicali
- lavori o esperienze professionali
- partecipazione a concorsi o progetti

Certificazioni

- linguistiche (con livello QCER)
- informatiche
- altre certificazioni rilevanti

Premi e riconoscimenti

- concorsi vinti o partecipazioni rilevanti
- inserimento nell'albo delle eccellenze
- attestati ufficiali

Curriculum

- sintesi ordinata del tuo percorso
- coerente con quanto inserito nell'e-Portfolio

Come caricare: i dati devono essere completi e verificabili

La piattaforma non richiede semplici descrizioni, ma **informazioni strutturate**.

Quando inserisci un'attività, devi compilare campi precisi:

- tipo di attività
- titolo
- ente organizzatore
- città
- data di inizio e fine
- descrizione dettagliata

La guida Unica specifica chiaramente che ogni attività deve essere descritta con questi elementi, proprio per renderla leggibile e valutabile.

Questo significa che scrivere: “ho fatto volontariato” non ha alcun valore.

Devi invece scrivere:

- dove
- quando
- con quale ruolo
- cosa hai fatto concretamente tu per il premio (non basta far parte di una classe).

Premi e certificazioni: serve la prova

Altro punto cruciale: **non basta dichiarare**.

Devi possedere i documenti (e consigliamo di consegnarli al proprio fascicolo personale, attraverso lettera di inoltro protocollata alla scuola) da cui si evinca chiaramente:

- il tuo nome
- l'ente che rilascia il premio o certificato
- la data
- il tipo di riconoscimento.

Questo è fondamentale perché la commissione utilizza il Curriculum per farsi un'idea concreta del candidato. Servono prove certe, vere, inconfutabili.

Attenzione alle competenze: non è un campo secondario

Quando inserisci un'attività, la piattaforma ti chiede di associare delle **competenze**.

Non è un passaggio formale:

- serve a costruire il tuo profilo
- aiuta la commissione a leggere il tuo percorso
- sarà utile durante il colloquio .

Ad esempio:

- volontariato → competenze sociali e civiche
- sport → lavoro di squadra, resilienza
- certificazioni → competenze linguistiche o digitali

La scadenza è importante: dopo non puoi più modificare

Questo è uno degli aspetti più importanti (e più ignorati).

La guida ufficiale specifica che:

- le attività vanno inserite **entro la fine delle attività didattiche**
- dopo il consolidamento pre-esame **non si può più intervenire.**

Tradotto:

- se dimentichi qualcosa → resta fuori
- se sbagli → non correggi
- se è incompleto → lo porti all'orale così

Collegamento con il decreto: perché tutto questo è obbligatorio

Non è una scelta dello studente.

L'**Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026** stabilisce che il colloquio:

- tiene conto del **Curriculum dello Studente**
- inizia con una riflessione sul percorso personale
- valuta anche la maturità e la capacità di argomentare

E l'**articolo 22** chiarisce che proprio da lì prende avvio il colloquio.

Quindi, ciò che carichi nell'e-Portfolio diventa materiale d'esame.

In sintesi: cosa devi fare concretamente

- entrare in **Unica, E-Portfolio, Sviluppo competenze**
- usare **“Aggiungi attività o certificazione”**
- inserire **tutte le esperienze**
- compilare **tutti i campi in modo preciso**
- caricare **documenti verificabili**
- collegare **le competenze**
- completare tutto **entro maggio, possibilmente.**

Dalla scuola al futuro: il vero obiettivo dell'esame

La maturità 2026 ha una funzione chiaramente orientativa.

Serve ad aiutarti a scegliere tra:

- università
- AFAM
- ITS Academy
- mondo del lavoro

E il tuo curriculum è lo strumento che racconta questa direzione.

Il tuo e-Portfolio è il tuo biglietto da visita

Arrivati a questo punto, il messaggio è chiaro.

L'e-Portfolio e il Curriculum dello Studente non sono un obbligo formale. Sono il tuo biglietto da visita per l'esame di maturità e per il futuro.

È da lì che inizierai a parlare.

È da lì che la commissione inizierà a conoscerti.

È da lì che costruirai il tuo colloquio.

Se è vuoto o incompleto, dovrai improvvisare.

Se è completo e ben fatto, avrai già una struttura solida.

La maturità 2026 non valuta solo ciò che sai.

Valuta chi sei diventato.

E questo, oggi più che mai, lo racconta il tuo e-Portfolio.

Completarlo bene non è un consiglio.

È una necessità.”

Si auspica vivamente che tutti gli interessati applichino i suggerimenti dati dall'autore dell'articolo al fine di rispettare i tempi indicati dalla Piattaforma UNICA ed elaborare un'**auto-presentazione ragionata** indispensabile per iniziare adeguatamente il colloquio.

IL Dirigente scolastico

Prof.ssa Giuseppina Messina

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93”